

A. M. G.

UFFICIO PARTIGIANO
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

13

2040

Scheda personale del Partigiano GAMBILLARA GIORGIO

PARTI I.

Presentatosi al Centro il 7/5/1945
Cognome Gambillara
Nome Giorgio
Sesso maschile
Nazionalità italiana
Luogo e data di nascita Asso - 18/5/1920
Indirizzo abituale di famiglia Asso - Merzario 4
Occupazione normale ragioniere
Data di partenza 7/5/1945
Destinazione immediata

PARTI II

È stato iscritto al P. N. F. / al P. R. F. / alla M. V. S. N. /
Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

Data di inizio della attività partigiana 10 ottobre 1944

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte Formazione G. L. (bom. Pros. 734) Brigata Cecchi (Tallassina)

Grado di comando raggiunto Comandante Distaccamento

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

~~XXXXX~~ Cecchi (Cap. Giacchino Olivotto)

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale? Sì. Al Comando Sottosettore di Asso (Uff. Stralcio)

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? moschetto (consegnato)

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) mod. llo 38

in buona efficienza

Si trova attualmente accasermato, dove? /

Alloggia a casa sua? sì (indirizzo) Asso - Merzario 4

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? _____

Ha notizie di spie o delatori? _____

Quale è la sua posizione militare? Allievo Ufficiale

L'8 settembre stava terminando il corso Ufficiali

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? trasferta

in quale misura? un migliaio di lire passate ai compagni

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? _____

mediocrissime

Ha una occupazione che lo attende? _____

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) _____

Quali studi ha frequentato? dip. Ragioniera - Universitario

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano? _____

Ragioniera in banca

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Milano

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dal 3 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como _____

Dopo l'8 settembre cercai con propaganda di riunire un po' di ragazzi della mia valle per organizzarli in banda. La mancanza di mezzi fu più forte della mia volontà. Persuasi allora i ragazzi ad unirsi a me per raggiungere zone partigiane, ma la titubanza degli elementi all'ultimo momento fece sfumare tutti i miei preparativi. Mancavano di uomini sufficienti per fare azioni preferii la lotta clandestina con qualche mio compagno. Feci stampare al Sig. Oleotti, tipografo in Asso manifesti di propaganda che distribuivo, affiggevo su muri e su treni. Fui sempre animatore e l'unico freno furono i mezzi. Finalmente il tipografo Oleotti riuscì a pesare quanto cercavamo. Ci collegammo alle formazioni Giustizia e Libertà ed incominciammo ad operare.

maggio-giugno 44 per ordine di Menicarelli Giordano, in compagnia di 2 gappisti (uno si chiamava Sergio) disarmai una banda irregolare dedita a furti. Portate le armi ad Asso ed incartatele servendoci del treno fino ad Erba e del tram per Como furono consegnate a destinazione.

2° decade novembre 44. Approfittando dell'oscuramento sulle carrozze ferroviarie, e notato che un milite in treno aveva slacciato il cinturone con relativa rivoltella, approfittando di una sua momentanea assenza la tolsi dal fodero e gliela "fregai" acquistando così a buon mercato una arma.

18-22 gennaio 45 disarmo di due repubblicani sulla strada di Onno.

14 febbraio 45 taglio fili telefonici e relativa asportazione. (strada oltre Onno verso Lecco)

8 marzo 45 azione contro la polveriera del 2° rgt. ss italiana sita in Scarenna (Asso). Azione ottima con fortissimo bottino di munizioni.

A ciò devo aggiungere i frequenti trasporti in bicicletta di interi pacchi di stampanti fasciste, stampanti fatti dal mio Comandante Cap. G. Oleotti. Detti trasporti li eseguii da Asso a Como passando dai posti di blocco repubblicani alla periferia di Como ed a Plevio. Tra le edizioni trasportate ho al mio attivo quella del 1° numero della "Disfida", giornale che abbandonata la veste clandestina esce regolarmente a Como. Il destinatario era il Sig. Nino Cicceri di Via Porro 4, componente lo Stato Maggiore della formazioni Giustizia e Libertà. Effettuati inoltre diversi altri recuperi e trasporti armi da Milano ad Asso.

Ad Asso convenivo in casa mia i ragazzi dove svolgevo propaganda, e dove ospitai propagandisti (stò cercando i nomi di questi ultimi noti col solo nome di battaglia)